

Siglato l'atto tra le Regioni Marche e Umbria. Soddisfatto il sindaco Nicolucci

Accordo per l'accesso all'ospedale di Città di Castello

E' stata adottata il 17 dicembre scorso la delibera della Giunta regionale delle Marche n. 1727 ad oggetto: "Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione Marche e la Regione Umbria per le prestazioni sanitarie erogate agli assistiti marchigiani soccorsi nel territorio del Comune di Apecchio confinante con il territorio del Comune di Città di Castello". Per effetto dell'accordo e in considerazione della minore distanza rispetto agli ospedali situati nella Regione Marche, nelle situazioni di emergenza-urgenza i cittadini soccorsi sul territorio del Comune di Apecchio potranno essere trasportati all'ospedale di Città di Castello con maggiore facilità di quanto avviene attualmente, essendo stata prevista la

semplificazione delle procedure operative e burocratiche. In sostanza sarà la centrale operativa del 118 a coordinare le operazioni e decidere di ricorrere all'ospedale umbro con tempi di raggiungimento notevolmente ridotti.

"Si tratta quindi - fanno sapere dal Comune - di un provvedimento molto importante, seguito da tempo dall'Amministrazione comunale e dall'Avis locale; associazione, quest'ultima, che svolge encomiabilmente da oltre venti anni l'attività di emergenza-soccorso in convenzione con la sanità regionale". Soddisfatto il sindaco Nicolucci il quale tiene a precisare che "la conclusione dell'iter di approvazione della delibera rappresenta un risultato molto positivo, raggiunto mediante la

concertazione tra i diversi livelli istituzionali ed organizzativi coinvolti: Regioni, dirigenza della sanità, Asur, centrale 118, ospedale e grazie alla disponibilità degli interlocutori competenti. Auspicio che l'accordo sia concretamente utile ai cittadini per ridurre il disagio che può verificarsi in situazioni di emergenza e per favorire l'accesso al presidio sanitario a noi più vicino. Rinnovo con l'occasione il ringraziamento all'Avis di Apecchio per la straordinaria attività che da molti anni svolge in questo campo". E' già in programma un incontro pubblico con la partecipazione delle figure competenti per l'attuazione dell'accordo, tra cui il direttore della centrale operativa 118 di Pesaro dott. Bernardi.

Carlo Catucci in pensione. Il paese lo omaggia

L'Amministrazione comunale di Apecchio ha ringraziato e reso omaggio al Luogotenente Q.S. dei carabinieri Carlo Catucci, collocato a riposo per aver raggiunto la merita pensione, dopo una lunga militanza nell'arma dei carabinieri conclusa con il comando della stazione di Apecchio. "Diciotto anni di impegno e di lavoro - ha sottolineato il sindaco Vittorio Nicolucci - durante i quali il Luogotenente Q.S. Catucci si è sempre distinto per il suo operato e il suo impegno a favore della cittadinanza, dobbiamo darne merito e lo ringraziamo tutti". Il sindaco ha poi consegnato al Catucci una targa con la seguente dicitura: "Comune di Apecchio. Nel ringraziarti a nome mio e dell'Amministrazione comunale per il prezioso lavoro svolto in tanti anni di servizio con qualità umane e professionalità a favore dei cittadini del nostro comune formulo sinceri auguri per il tuo pensionamento".

A. P.

IL CONGEDO



Piobbico

Alberghiero simula la conduzione di un piccolo hotel

Anche quest'anno l'Istituto Alberghiero di Piobbico "G. Celli" ha organizzato una settimana di "gestione alberghiera" a Pozza di Fassa con gli alunni più meritevoli del terzo e quarto anno, presso l'hotel Villa San Carlo. L'esperienza aveva lo scopo di simulare la conduzione di un piccolo hotel a tutti gli effetti; i ragazzi hanno vissuto con entusiasmo e professionalità l'esperienza proposta nei tre settori coinvolti di enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica. Il progetto comprendeva anche visite didattiche a strutture produttive locali riguardanti il mondo enogastronomico come aziende di



produzione di salumi e carni del territorio trentino. Non sono mancati momenti di svago e divertimento favoriti dalla dispo-

nibilità di piste e strutture per lo sci, snowboard e pattinaggio su ghiaccio.

Amedeo Pisciolini